

Occasione unica
per un gruppo
di giovani trentini
vincitori
di alcune
borse di studio

L'ADIGE 27-06-2002

Studenti in volo per il Brasile

«Viaggio per conoscere»

di PAOLO BARI

Un'estate alternativa, all'insegna del turismo responsabile. In luglio e agosto quattordici giovani trentini si recheranno in Brasile per un periodo di studio, di conoscenza e di incontri con la realtà del sud del mondo. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione "Tremembè", dal Mlal e dall'Atas con il sostegno della Fondazione trentina per il volontariato sociale.

Il viaggio rappresenta la prosecuzione di due corsi di formazione tenutisi a Borgo e a Cavalese con la partecipazione di una quarantina di persone. Si sono approfonditi i temi della mondialità, del turismo sostenibile, degli aiuti ai paesi impoveriti, del commercio equo, della globalizzazione. Al termine del corso sono state assegnate quattordici borse di studio di 500 euro, a parziale copertura delle spese necessarie per compiere un viaggio in Brasile. Mentre i loro coetanei si divideranno fra spiagge della riviera adriatica e località esotiche, questi ragazzi effettueranno dunque un'e-

sperienza piuttosto differente dal solito.

I giovani trentini - studenti delle superiori e universitari, tutti maggiorenni - saranno ospitati a piccoli gruppi per tre settimane nella struttura di accoglienza di Tremembè nello Stato di Cearà. Durante la permanenza in Sud America incontreranno alcune realtà sociali: una favela a Fortaleza, un accampamento dei contadini di "Sem Terra", numerosi missionari trentini presenti nella zona (forse quella a più elevata "densità" di sacerdoti trentini dell'intero Brasile). "Non è una vacanza pagata in un villaggio turistico alla moda - precisa Armando Stefani, uno dei responsabili del progetto e accompagnatore dei gruppi - bensì un'opportunità per conoscere dal vivo la difficile situazione del sud del mondo". Per prepararsi alla trasferta, i partecipanti hanno seguito un corso di portoghese.

Tre studentesse dall'istituto d'arte "Vittoria" saranno inoltre impegnate nella realizzazione di un murales presso la scuola elementare di Icapui.

I contenuti dell'opera saran-



UNA NUOVA RIVISTA

La scuola trentina ha una nuova rivista. Da alcuni giorni è infatti consultabile in rete il primo numero del notiziario bimestrale on-line «Opinioni sulla scuola che cambia», realizzato dall'Iprase e diretto da Luisa Bortolotti. A giorni sarà disponibile anche il secondo numero. La linea editoriale appare semplice e chiara: una serie di interviste consentirà di analizzare il sistema formativo trentino da qualificati punti di vista. Ogni volta un componente del comitato scientifico dell'Iprase, un dirigente scolastico, un preside di facoltà, un autore di libri, un bibliotecario saranno chiamati ad esprimere un parere sullo "stato della scuola". Il primo numero contiene interventi di Davide Bassi, Umberto Giacometti, Paolo Caspani, Quinto Antonelli (sul volume dedicato alla storia della scuola in Trentino) e Fabrizio Leonardelli (sulla nuova sede della biblioteca comunale).

I protagonisti dell'iniziativa

no decisi assieme a un gruppo di giovani del posto in modo che il murales sia rappresentativo del rapporto instauratosi fra ragazzi trentini e brasiliensi. Le spese per il materiale sono state coperte da una lotteria interna che ha posto in palio i lavori donati da artisti-docenti del "Vittoria".

"Sarà un'estate un po' insolita - confida Eleonora Maistri, una delle ragazze dell'istituto d'arte - un viaggio che non si compie tutti i giorni. Sono sicura che sarà molto interessante perché andrò in Brasile a fare quello che mi piace, cioè a dipingere, assieme a un bel gruppo di amici. E soprattutto sarà un'occasione di arricchimento personale a contatto con un modo di vita del tutto diverso dal nostro.

Potrò fare nuove amicizie 'globali'". "Sono attratta da queste realtà - conferma Silvia Decarli, un'altra studentessa - e penso che il viaggio possa essere molto utile per me e, spero, anche per le persone che incontrerò. Le diversità culturali mi incuriosiscono; sono sicura che riporterò a casa ricordi bellissimi".